Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Massimiliano Tamanti

Soddisfazione di tutto il mondo politico

## "Ora concentriamoci su Cinecittà Luce"

Portata a casa la "Vittoria" adesso bisogna pensare a come ottimizzare le risorse. "Con il reintegro dei fondi Fus deciso dal Consiglio dei Ministri e reso noto da Gianni Letta si apre uno spiraglio per il mondo della cultura e dello spettacolo dal vivo, mortificato dai tagli di questi mesi - commenta il deputato del Pd Michele Meta, membro della direzione nazionale dei democratici - Auspichiamo che la certezza dei finanziamenti per la cultura consenta quanto prima di dare risposte concrete agli allarmi lanciati dagli operatori del settore che, soprattutto nella capitale, soffrono per i tagli e per l'accanimento del governo Berlusconi nei confronti di artisti e professionisti che svolgono il proprio lavoro nell'interesse generale del Paese. A questo punto sarebbe opportuno concentrare gli sforzi su Cinecittà Luce per evitare di disperdere un patrimonio prezioso per la memoria e la cultura di Roma e del Paese intero". Soddisfatto anche il vice presidente della regione Lazio Luciano Ciocchetti (Udc): "Uno dei valori aggiunti che da sempre unisce lo Stivale è la cultura. Musica, teatro, scienza, letteratura, scultura e arte, sono alla base della nostra storia e della nostra vitalità. Per questo reputo la decisione del governo sul reintegro dei Fondi Fus un atto di responsabilità, dovuto. Se si fosse scelto diversamente sarebbe significato uccidere il passato di questo Paese". "Sono contento di aver commentato e omaggiato i festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia scrivendo una lettera uscita proprio oggi sul 'Il Riformista', la quale indica come perno della nostra forza e unità, proprio la cultura. La notizia del reintegro del Fus esprime certamente la giusta attenzione ad un comparto strategico per il nostro Paese, ma per il quale ancora bisogna fare tanto sia in termini di programmazione sia intermini di investimento".



da pag. 5

